

La libertà come responsabilità è un valore che va premiato

di Adolfo Spezzaferro

ROMA - La libertà come responsabilità individuale. Un ideale che va premiato, se messo in atto nella prassi quotidiana. Ecco perché l'Associazione "Società Libera" assegna un riconoscimento proprio a personalità e istituzioni che si distinguono in questo ambito: il Premio internazionale alla libertà, che verrà consegnato a Napoli, il 6 luglio prossimo. Giunto alla settima edizione, il riconoscimento, istituito sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, promuove e valorizza chi si impegna nel perseguire il liberalismo. L'evento si terrà al Maschio Angioino alle ore 21. E sarà trasmesso su Rai1 il 9 luglio.

Quest'anno il premio sarà assegnato a Nicola Cabibbo per la Ricerca scientifica, a Dusan Veliakovič per il Giornalismo, a Renato Crotti per l'Imprenditoria, al Domenicale del "Sole 24 Ore" per la Cultura, a Giovanni Allevi per l'Arte. Mentre il Premio speciale alla libertà andrà al St. Mary's Hospital di Lacor, in Uganda. Il professor Cabibbo è uno dei più affermati e stimati fisici a livello internazionale. Già presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare e dell'Enea, attualmente presiede la Pontificia accademia delle scienze. Il serbo Veliakovič, oltre ad essere giornalista è editore, scrittore e film maker. Intellettuale "liberal", perseguitato al tempo di Milosevic, è ancora oggi un attento critico del suo Paese. Industriale tessile, Crotti in-

carna il miracolo economico che ha fatto di Carpi, in provincia di Modena, la capitale mondiale della maglieria. Da sempre promotore del liberalismo, negli anni Sessanta inviava a sue spese gli innamorati del socialismo reale nei Paesi dell'Est, per verificare quanto fosse mal riposto tale innamoramento. L'inserito Domenicale del "Sole" non ha bisogno di presentazioni: vetrina culturale di alta qualità, luogo di dibattito tra laici e credenti, moderati e progressisti, si è dimostrato nei decenni una scommessa vincente, registrando vendite notevoli. Il talentuoso pianista Giovanni Allevi è uno dei musicisti e compositori più in voga del momento: il suo stile fonde influenze classiche con altri generi musicali. Tutto quello che sembra improvvisato è rigorosamente scritto, qui sta la sua caratteristica principale. Il St. Mary's Hospital, noto come il Lacor, è un'organizzazione non governativa ugandese che offre servizi sanitari di qualità a tutti, nonostante guerre, epidemie e povertà estrema. A tale struttura "Società Libera", oltre al valore umanitario, riconosce l'impegno nella diffusione di una cultura ed etica lavorativa basata su trasparenza, rendicontazione, responsabilità e rifiuto della corruzione. Nella giuria del premio tra gli altri figurano - oltre al presidente dell'associazione, Salvatore Carrubba, e al direttore Vincenzo Olita - Ferruccio de Bortoli, Giulio Giorello, Rosa Iervolino Russo, Franco Morganti, Angelo Maria Petroni. Il premio è un'occasione mediatica per ribadire i punti cardine della missione di "Società Libera" in un momento in cui, sull'onda della crisi economica, tanti ritengono erroneamente che il liberalismo sia il pensiero da cui sono scaturiti i danni al mercato e alla finanza globali. Come si legge nella presentazione del premio, «il liberalismo non ha mai auspicato mercati senza regole o cittadinanza per avariati titoli finanziari. Salvaguardare la libertà dei diritti individuali significa difendere la libertà ovunque nel mondo trovi limitazione».